

Finanza & Mercati

101,5 milioni

L'ESBORSO PER ENASARCO
L'operazione riguarderà al massimo 29,85 milioni di titoli di BancoBpm per un esborso non superiore a 101,5 milioni di euro

BancoBpm, Enasarco pronta per il 2% CrCuneo, altri 150 milioni su Intesa

Banche

L'ente arrotonda all'1,05% e porta la quota al 25% del totale dell'attivo

Per Ca' de Sass accordo con Unoenergy su 500 milioni di crediti da Superbonus

Luca Davi

Enasarco pronta a entrare con quasi il 2% nel capitale di BancoBpm, Fondazione CrCuneo che arrotonda all'1% la quota in Intesa Sanpaolo. C'è fermento nell'azionariato delle grandi banche italiane, alcune delle quali in cerca di nuovi equilibri.

Come BancoBpm, da sempre alla ricerca di uno zoccolo duro di azionisti "fedeli" e a maggior ragione adesso che ci troviamo alla vigilia del rinnovo del cda. In questo clima è la notizia, ufficializzata ieri dopo i rumors dei giorni scorsi, di Fondazione Enasarco che ha dato mandato alla Divisione Imi Cib di Intesa Sanpaolo di avviare un'operazione di reverse accelerated bookbuilding per acquistare fino all'1,97% di Piazza Meda. L'operazione riguarderà al massimo 29,85 milioni di titoli dell'istituto per un esborso non superiore a 101,5 milioni (3,4 euro il prezzo massimo unitario, valore che comporta un premio dell'8% sugli attuali corsi di Borsa) ed è riservata a investitori professionali in Italia e istituzionali esteri. Enasarco - precisa una nota - si ri-

serva, in ogni caso, il diritto, a proprio insindacabile giudizio, di non dare esecuzione all'operazione che «si inquadra nell'ambito del piano di sviluppo di Enasarco, quale investitore istituzionale attento ad efficientare la gestione del proprio patrimonio anche attraverso investimenti funzionali alla crescita sostenibile dell'economia reale del Paese». Nei giorni scorsi si era ipotizzato anche il possibile ingresso dell'ente nel patto parasociale tra Fondazioni che raccoglie oltre il 6% del capitale della banca.

In Ca' de Sass, invece, l'attenzione è su Fondazione CrCuneo. L'ente piemontese, diventato socio della banca guidata dall'ad Carlo Messina in seguito all'incorporazione di Ubi Banca, ha raggiunto l'1,05% del capitale di Intesa. Nei mesi scorsi l'ente ha acquistato poco più di 80 milioni di azioni di Intesa, pari a circa lo 0,4% del capitale, «con un investimento di circa 154 milioni». La quota di Fondazione Crc «passa in questo modo dallo 0,63% all'1,05%» e a operazione conclusa, «l'investimento in Intesa Sanpaolo risulta essere pari al 25,3% dell'attivo a valori di mercato della Fondazione Crc».

Intanto ieri, come anticipato dal Sole 24Ore lo scorso 7 dicembre, Intesa Sanpaolo e Gruppo Unoenergy, da 20 anni uno dei principali operatori privati sul territorio nazionale per la fornitura di gas naturale, energia elettrica e servizi di efficientamento energetico, hanno siglato il primo accordo in Liguria per la ricezione dei crediti fiscali legati al Superbonus per un valore fiscale pari a 500 milioni di euro per 4 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Verso il rinnovo. Per BancoBpm nuovo socio forte a pochi mesi dall'assemblea

FINTECH

Il primo bond digitale è di una Pmi italiana

Quargentan, azienda veneta attiva nel settore vitivinicolo, è la prima Pmi in Europa a lanciare un bond nativo digitale su piattaforma Blockchain. L'obbligazione, interamente sottoscritta da Banca Valsabbina, è un Dlt Bond, ha una durata di cinque anni con scadenza al 2027, per un ammontare complessivo di un milione di euro, e ha lo scopo di sostenere i piani di crescita e di investimenti all'estero della società emittente, oltre a migliorare l'efficienza energetica. L'emissione del mini bond digitale è avvenuta in seguito alla trasformazione dell'azienda in una digital company, attraverso l'adozione della piattaforma tecnologica

Fleap, sviluppata dalla startup milanese Sandbox e specializzata nella gestione della governance aziendale su blockchain, e adeguando anche lo statuto sociale. L'investitore ha quindi sottoscritto le obbligazioni native digitali su blockchain, integrate nella piattaforma digitale dell'emittente, che consentirà oltre all'esercizio dei diritti associati alle obbligazioni di eliminare qualsiasi supporto cartaceo per tutta la durata della vita del bond. Arrangeur dell'operazione è stata Integrae Sim, in collaborazione con la fintech Fleap, lo studio legale LX20 e lo Studio Notarile Morone.

—M.Me.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA FINANZA

Cassa Centrale e Prelios insieme per vendere Npl

Cessione da 81 milioni

Crediti in sofferenza venduti in gruppo da 19 banche appartenenti al Gruppo Cassa Centrale - Credito Cooperativo Italiano. L'operazione, annunciata ieri, è stata conclusa sulla piattaforma Blinks di Prelios Innovation. Si tratta della prima cessione «true sale» multioriginator di crediti in sofferenza gestita su un marketplace digitale. Blinks, appunto.

L'operazione, denominata NPL IX, si inserisce nel solco delle

esperienze del Gruppo CCB avvenute nel corso del 2021 e coadiuvate da Blinks, tra le quali si annovera il supporto alla cessione crediti NPL GACS Buonconsiglio 4 nonché la prima cessione «true sale» multioriginator di crediti UTP denominata Garait.

L'operazione NPL IX riguarda un portafoglio di Npl che ha un valore lordo complessivo di circa 81 milioni di euro. «NPL IX è la prima true sale multioriginator senza garanzia dello stato mai effettuata su una piattaforma di trading Npe», afferma Gabriella Breno, Ad di Prelios Innovation.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UniCredit, accordo con Kruk per cessioni in più tempi

Deteriorati

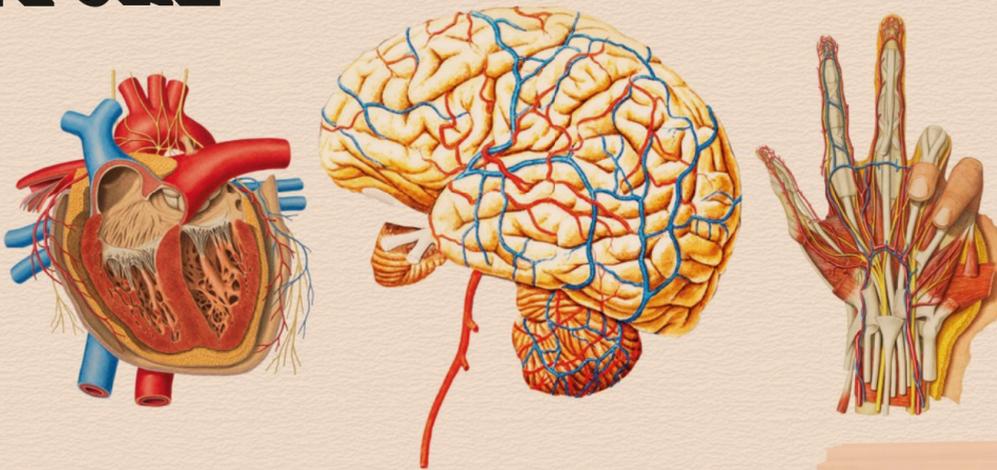
UniCredit ha concluso un accordo con Credit Factor SpA e con un veicolo di cartolarizzazione gestito da KRUK per la cessione pro-soluto di un portafoglio di crediti in sofferenza derivanti da contratti di credito chirografario a clientela del segmento privati. Secondo quanto reso noto da una nota diffusa ieri, il portafoglio comprende esclusivamente crediti derivanti da contratti di finanziamento regolati dal diritto italiano per un ammontare

complessivo - al lordo delle rettifiche di valore - di circa 90 milioni di euro. L'impatto economico della cessione verrà recepito nel bilancio del quarto trimestre 2022. UniCredit e Kruk hanno anche raggiunto un accordo per la cessione di un ammontare fino a 4,60 milioni di euro di crediti derivanti da contratti di credito al consumo classificati a sofferenza a partire dal primo trimestre 2023 fino alla fine del 2024. L'accordo costituisce parte dell'attuale strategia di UniCredit di riduzione delle esposizioni deteriorate.

—R.Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole
24 ORE

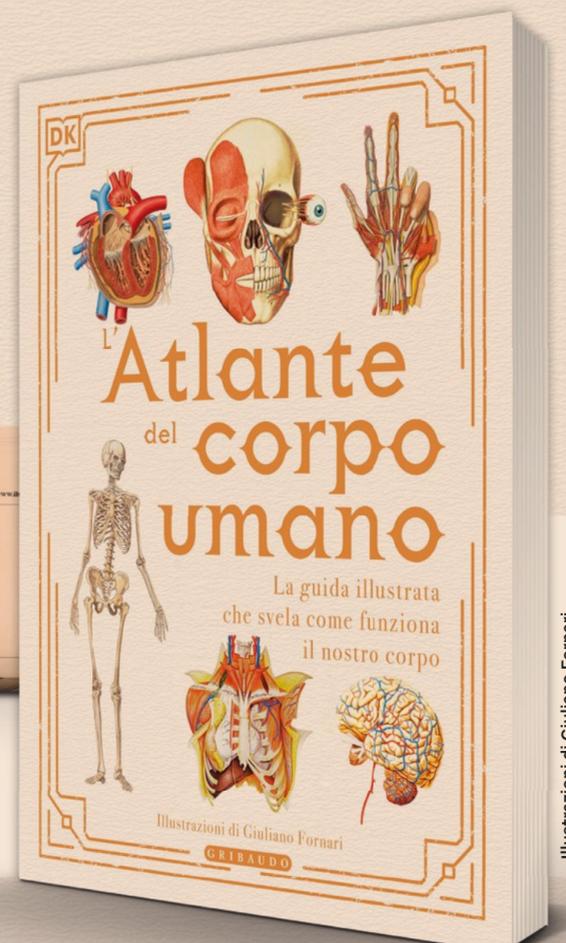


IL CORPO UMANO COME NON L'HAI MAI VISTO. L'anatomia del meraviglioso mondo dentro di noi spiegata attraverso immagini uniche.

Come può ogni battito del nostro cuore pompare sangue a tutto il corpo? Quanti muscoli usiamo per sorridere? Cosa provoca il singhiozzo e perché sbadigliamo? Troverai le risposte a queste e a molte altre domande nell'Atlante del corpo umano, un'enciclopedia visuale unica per scoprire e conoscere tutto su come siamo fatti, dalle cellule, agli organi e agli apparati. Con illustrazioni dettagliatissime da osservare nei minimi particolari, accompagnate da rigorose informazioni scientifiche. Perché conoscere il nostro corpo è il presupposto fondamentale per prenderci cura di noi.

IN EDICOLA DA MARTEDÌ 13 DICEMBRE CON IL SOLE 24 ORE A € 12,90*

*Oltre al prezzo del quotidiano. Offerta valida in edicola fino al 13/01/2023.



Illustrazioni di Giuliano Fornari



Ordina la tua copia su Primaedicola.it e ritirala, senza costi aggiuntivi né pagamento anticipato, in edicola.



Per maggiori informazioni chiama il Servizio Clienti del Sole 24 Ore
02 30300600

Shopping **24**

In vendita su [Shopping24](http://Shopping24.offerte.ilssole24ore.com/atlantecorpo umano)
offerte.ilssole24ore.com/atlantecorpo umano